



**PROTOCOLLO D'INTESA relativamente al progetto interregionale "Valore Indotto" a valere sul  
valere sul Programma Operativo Nazionale FSE 2007-2013 "Governance e Azioni di Sistema", a  
titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.**

La Regione Campania, qui rappresentata da .....

La Regione Lazio, qui rappresentata da .....

La Regione del Veneto, qui rappresentata da .....

di seguito chiamate Parti, nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'Unione europea in tema di crescita ed occupazione e allo scopo di facilitare e promuovere la mobilità formativa e professionale e lo sviluppo della cooperazione interregionale nel settore delle Politiche della formazione, istruzione e lavoro,

**PREMESSO**

- che per gestire i cambiamenti in atto con particolare attenzione alle situazioni di crisi occupazionale l'Unione europea dà particolare rilievo alla necessità di avere solide strutture istituzionali in grado di cooperare a livello nazionale ed europeo, per un forte dialogo sociale e civile, per investimenti in capitale umano e sulla qualità dell'occupazione.
- che la Commissione europea si è impegnata a promuovere la competitività dell'economia europea nel quadro del nuovo partenariato per la crescita e l'occupazione della strategia di Lisbona. La strategia di Lisbona riveduta promuove la crescita e l'occupazione in modo pienamente coerente con lo sviluppo sostenibile (strategia di Göteborg) che rimane un obiettivo primario dell'Unione europea;
- che il particolare periodo di crisi economico-finanziaria impone lo sviluppo di nuovi modelli di intervento nell'ambito delle politiche attive del lavoro e dell'occupazione, volti al sostegno e/o al rilancio del sistema produttivo nazionale, in particolare, nel presente caso, nel settore dell'industria automobilistica e del suo ampio indotto produttivo che vive un momento di forte recessione,

**CONSIDERATO**

- che il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo "sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte" e promuove la realizzazione di "azioni specifiche e trasversali intese ad accrescere la partecipazione sostenibile nel mondo del lavoro";
- che le tre Amministrazioni che sottoscrivono il presente protocollo hanno già individualmente provveduto ad avviare politiche ed interventi per superare le difficoltà imposte dalla difficile congiuntura internazionale;
- che nella programmazione 2007-2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;
- che le Amministrazioni che sottoscrivono il presente protocollo danno particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla individuazione di nuove ed innovative modalità di sviluppo del territorio regionale attraverso il sostegno e la valorizzazione delle risorse umane allo scopo di raggiungere un più equilibrato e positivo sviluppo occupazionale.
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo prevedono nei propri Programmi Operativi linee d'intervento finalizzate a promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti per l'occupazione sostenibile su base interregionale e transnazionale;

## TENUTO CONTO

che il Programma Operativo Nazionale (PON) 2007-2013 “Governance ed azioni di sistema”, si propone “nell’ottica del conseguimento degli obiettivi europei in materia di istruzione e formazione” di attuare una dimensione transnazionale e interregionale attraverso lo scambio di pratiche utili e lo sviluppo di forme di cooperazione territoriale che contribuiscano alla realizzazione di uno spazio aperto europeo dell’istruzione e della formazione”

## VISTI

- La rinnovata strategia di Lisbona che prevede quali tre priorità fondamentali finalizzate alla crescita e all’occupazione:
  - rendere l’Europa più capace di attrarre investimenti e lavoro
  - porre la conoscenza e l’innovazione al servizio della crescita
  - creare nuovi e migliori posti di lavoro
- Le tre priorità strategiche del Documento “**EUROPA 2020**” e specificamente:
  - crescita intelligente: sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione;
  - crescita sostenibile: promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
  - crescita inclusiva: promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.
- La Decisione del Consiglio Europeo del 21 Ottobre 2010 sugli orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell’occupazione (2010/707/UE) nella quale si sostiene che gli Stati Membri dovrebbero:
  - promuovere la produttività e l’occupabilità fornendo conoscenze e competenze per rispondere alle esigenze attuali e future del mercato del lavoro;
  - incrementare la partecipazione al mercato del lavoro di donne e uomini, riducendo la disoccupazione strutturale e promuovendo la qualità del lavoro;
  - sviluppare una forza lavoro qualificata rispondente alle esigenze del mercato occupazionale e promuovere l’apprendimento permanente;
  - incoraggiare l’investimento nello sviluppo delle risorse umane, la riqualificazione e la partecipazione agli schemi di apprendimento permanente per mezzo del contributo finanziario congiunto dei governi, dei lavoratori e dei datori di lavoro
- La comunicazione della Commissione al Consiglio Europeo "Piano europeo per la ripresa economica" (2008), in risposta alla crisi, nella quale viene proposto un piano mirato per la ripresa, denominato "**European Recovery Plan**", basato su una strategia coordinata, vasta ed ambiziosa, volta a :
  - ridurre il costo umano della crisi economica e attenuarne le ripercussioni sulle categorie più vulnerabili, adottando provvedimenti per contribuire ad arginare la potenziale perdita di posti di lavoro
  - valorizzare le riforme per costruire un’economia della conoscenza;
- La Comunicazione per il Consiglio Europeo di primavera “Guidare la ripresa in Europa” del 4/3/2009 [COM(2009) 114] che afferma che: “Le misure devono agevolare il processo di ristrutturazione a lungo termine nei settori colpiti, aumentarne la competitività, svilupparne le risorse umane e aiutarli ad affrontare le principali sfide a lungo termine”;

Le parti convengono quanto segue:

**Articolo 1 – Oggetto e finalità**

Le Regioni firmatarie del presente accordo si impegnano a presentare al competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il progetto interregionale “Valore Indotto”, come protocollo esecutivo scaturente dalla presente intesa. Si impegnano inoltre a collaborare per realizzare, promuovere e sostenere tutti gli interventi necessari alla realizzazione del suddetto progetto.

Il progetto “Valore indotto” punterà a valorizzare, nell'ambito di ciascuna regione, gli interventi e le politiche del lavoro già avviate nell'ambito dei propri Programmi Operativi ed a creare nuove forme di cooperazione interregionale che possano attivare sperimentazioni ed iniziative innovative, anche allo scopo di creare buone prassi trasferibili e replicabili nell'intero territorio nazionale.

### **Articolo 2 – Governance**

Il progetto interregionale “Valore Indotto” è promosso dalle Regioni Campania, Lazio e Veneto; la Regione Campania, soggetto capofila, ne garantisce il governo, il coordinamento, la gestione amministrativa e contabile.

A tal fine e per garantire il miglior funzionamento della procedura attivata verrà istituito un apposito Comitato di pilotaggio responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della presente intesa, composto dai Dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi dei settori coinvolti nel progetto, al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che saranno promossi;
2. individuare, condividere ed eventualmente trasferire le buone prassi realizzate, individuandone i fattori di successo e di criticità;
3. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
4. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio di prodotti e servizi comuni, di interesse interregionale e transnazionale;
5. verificare le possibilità/opportunità di attivare progetti bilaterali/multilaterali;
6. organizzare i lavori della rete anche attraverso l'attivazione di Gruppi di lavoro specifici per le linee d'intervento decise e condivise.

### **Articolo 3 – Aspetti finanziari**

La gestione finanziaria e le procedure formali obbligatorie dell'intervento verranno espletate dalla Regione Campania che provvederà anche a tutti gli obblighi ed adempimenti di rendicontazione e di tenuta documentale, nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La realizzazione del Progetto sarà sostenuta attraverso l'utilizzo delle risorse derivanti dal Programma Operativo Nazionale FSE 2007-2013 “Governance ed Azioni di Sistema”.

### **Articolo 4 – Durata e validità**

Il presente protocollo di intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013 e comunque fino a quando non saranno state completate tutte le attività previste dal progetto e dalla normativa, nazionale e comunitaria, di riferimento.

Il protocollo di intesa può essere revisionato dai partner, anche in relazione ai Programmi di lavoro e/o ai risultati dei progetti bilaterali e/o multilaterali attivati.

Il presente protocollo d'intesa non intende creare obblighi legalmente vincolanti fra i partner firmatari.

Qualora il progetto non venga approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, entro 12 mesi dalla firma del presente Protocollo d'intesa, lo stesso si intenderà decaduto.

Per la Regione Campania \_\_\_\_\_

Per la Regione Lazio \_\_\_\_\_

Per la Regione del Veneto \_\_\_\_\_